



Elisa Piccolotto

NOTAIO

Belluno

Via Vittorio Veneto 278

Tel. 0437 34763 Fax 0437 939628

Numero 5845 di Repertorio Numero 4308 di Raccolta

VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DI ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di dicembre alle ore undici e trenta.

- 20/12/2017 -

In Belluno, nel mio studio in via Vittorio Veneto n. 278. Avanti a me dott. Elisa Piccolotto, Notaio in Belluno, iscritto nel Collegio Notarile di Belluno, è comparso il signor RECH Damiano, nato a Seren del Grappa il 23 maggio 1935, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Comitato di Gestione dell'Associazione Mutualistica denominata "FONDO INTEGRAZIONE INDENNITA' MALATTIA E INFORTUNI IN AGRICOLTURA" in sigla "FIMIA", con sede in Belluno, Via Vittorio Veneto n. 214, codice fiscale n. 93015410256, munito degli occorrenti poteri in forza del vigente statuto dell'Associazione.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno luogo ed ora

si è riunito

il Comitato di Gestione dell'Associazione Mutualistica denominata "FONDO INTEGRAZIONE INDENNITA' MALATTIA E INFORTUNI IN AGRICOLTURA" in sigla "FIMIA", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Proposta di riformulazione del vigente statuto dell'Associazione, con adozione di nuova denominazione;
2) Delibere inerenti e conseguenti.

Pertanto il signor RECH Damiano chiede a me Notaio di redigere il verbale della presente riunione del Comitato di Gestione.

Io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza della presente adunanza del Comitato di Gestione, ai sensi dell'articolo n. 13 (tredici), lettera b) del vigente statuto, il signor RECH Damiano, nella sua sopracitata qualità.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA'

DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Presidente

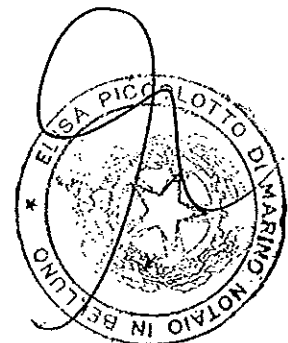
RILEVATO

- che ai sensi dell'articolo n. 11 (undici) lettera l) del vigente statuto, le proposte di modifica allo statuto dell'Associazione sono di competenza del Comitato di Gestione;

CONSTATATA

- la presenza in proprio dello stesso signor RECH Damiano,

Registrato a BELLUNO
il 21-12-2017
Al n. 6668 serie 1T
esatti € 245,00



32100 BELLUNO - Via Vittorio Veneto, 278
Tel. 0437 34763 - Fax 0437 939628
info@notaiopiccolotto.it - www.notaiopiccolotto.it

Elisa Piccolotto
NOTAIO



quale Presidente del Comitato di Gestione, dei signori D'INCA' Italo, VAL Stefano, GROSSELLE Sebastiano, GERVASUTTI Michele e DE SALVADOR Corrado, componenti il Comitato di Gestione;

- la presenza delle associazioni sottoscrittrici, come qui rappresentate, e precisamente:

- GROSSELLE Sebastiano, nato a Monselice il 14 maggio 1983, quale Segretario Generale della associazione "FLAI CGIL", corrente in Belluno, Viale Fantuzzi n. 19;

- DALL'ASEN Hemil, nato a Feltre il 21 giugno 1973, quale Presidente della associazione "CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI", con sede in Belluno, Via Masi Simonetti n. 19, autorizzato al presente atto con delibera di giunta in data 9 maggio 2016;

- DONAZZOLO Diego, nato a Pedavena il 30 settembre 1962, quale Presidente della associazione "CONFAGRICOLTURA BELLUNO", con sede in Belluno, Via Vittorio Veneto n. 214, autorizzato al presente atto con delibera del Consiglio Direttivo in data 21 aprile 2016;

- BERNARD Riccardo, nato a Milano il 13 settembre 1958, quale Segretario Generale della associazione "FAI CISL BELLUNO TREVISO", con sede in Treviso, Via Cacciatori del Sile n. 23, autorizzato al presente atto con delibera del Consiglio Direttivo in data 18 marzo 2016

- GERVASUTTI Michele, nato a Treviso il 17 marzo 1966, quale Segretario Generale della associazione "UILA - UIL TERRITORIALE DI TREVEISO E BELLUNO", con sede in Treviso, Via Saccardo n. 27, autorizzato al presente atto con delibera del Consiglio Territoriale di Treviso e Belluno in data 22 aprile 2016;

- DAL PAOS Silvano, nato a Belluno il 16 ottobre 1951, quale Presidente dell'associazione "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BELLUNO", con sede in Belluno, Via del Boscon n. 15, autorizzato al presente atto con delibera dl Consiglio Direttivo in data 18 dicembre 2017;

DICHIARA

pertanto validamente costituita la presente adunanza ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il signor RECH Damiano, nella sua qualità di Presidente del Comitato di Gestione, il quale svolge una relazione con la quale espone al Comitato l'opportunità di modificare le attuali norme statutarie, adottando anche una nuova denominazione.

Il Presidente propone pertanto che venga approvata una riformulazione dell'attuale statuto di cui espone il contenuto ai componenti del Comitato di Gestione.

Il Presidente dichiara che del Collegio Sindacale non è presente alcuno.

DELIBERAZIONE

Chiusa
seguen
"Il
denom:
INFOR:

- di
statut
INTEGI
BILATI
sigla

- di
15 (q
sotto

- di
quali
tutto
delibe
Tale

Il Pr
essenz
l'adun
Si al
prese

Il cc
sensi
il "t
nel p
e che

iscrit
autor
conse
gener

perso
Serie
Io No
perso
ho

espre
con m
Const
setti
Sotto

F.to
F.to

Chiusa la discussione il Presidente mette ai voti il seguente testo di deliberazione:

"Il Comitato di Gestione dell'Associazione Mutualistica denominata "FONDO INTEGRAZIONE INDENNITA' MALATTIA E INFORTUNI IN AGRICOLTURA" in sigla "FIIMIA",

DELIBERA

A

- di approvare la proposta di riformulazione del vigente statuto dell'Associazione, adottando la denominazione "FONDO INTEGRATIVO MALATTIA E INFORTUNIO IN AGRICOLTURA - ENTE BILATERALE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO", in sigla "F.I.M.I.A. - E.B.A.B.";

B

- di adottare il nuovo testo di statuto, composto da numero 15 (quindici) articoli, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A";

C

- di conferire mandato al signor RECH Damiano, nella sua qualità di Presidente del Comitato di Gestione, per compiere tutto quanto utile o necessario per l'attuazione della deliberazione."

Tale testo di deliberazione è approvato all'unanimità.

CHIUSURA DELL'ADUNANZA

Il Presidente proclama i risultati della votazione e non essendovi null'altro da deliberare dichiara chiusa l'adunanza alle ore undici e cinquanta.

Si allega al presente atto sotto la lettera "B" il foglio presenze.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il componente, nella indicata qualità, prende atto che, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, il Notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso Notaio, in quanto libero professionista iscritto in albi o elenchi professionali, è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza del consenso delle "parti", con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n.4 del quindici dicembre 2016, pubblicata in G.U. Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2016.

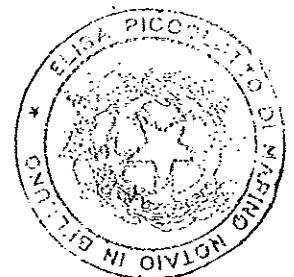
Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, del quale ho dato lettura al componente che, dispensandomi espressamente dalla lettura di quanto allegato, lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta di due fogli per sei intere facciate e sin qui della settimana.

Sottoscritto alle ore undici e cinquantacinque.

F.to Damiano Rech

F.to Elisa Piccolotto, Notaio (L.S.)

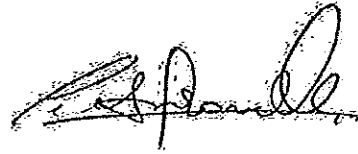


FOGLIO PRESENZE DELL'ASSEMBLEA DEL "FONDO INTEGRAZIONE INDENNITA'
MALATTIA E INFORTUNI IN AGRICOLTURA" in sigla "FIMIA",

Belluno, 20 dicembre 2017, alle ore 11.30

Associati

ROSSELLE Sebastiano, per l'associazione "FLAI CGIL"



ALL'ASEN Hemil, per l'associazione "CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI"



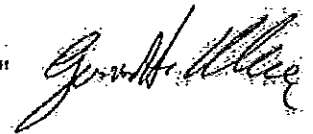
MONAZZOLO Diego, per l'associazione "CONFAGRICOLTURA BELLUNO"




BERNARD Riccardo, per l'associazione "FAI CISL BELLUNO TREVISO"



SERVASUTTI Michele, per l'associazione "UILA TERRITORIALE DI TREVISO E BELLUNO"



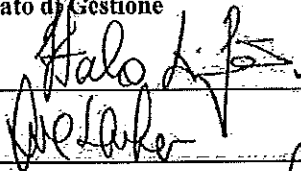
DAL PAOS Silvano, per l'associazione "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BELLUNO"



Allegato ^{"B"} Al Rep. N. 5845 Racc. N. 4309

Componenti il Comitato di Gestione

INCA' Italo



DAL Stefano

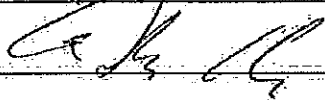
ROSSELLE Sebastiano



SERVASUTTI Michele



DE SALVADOR Corrado





Elisa Piccolotto

NOTAIO

Belluno

Via Vittorio Veneto 278

Tel. 0437 34763 Fax 0437 939628

Allegato "A" al Rep. N. 5845 Racc. N. 4309

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA "FONDO INTEGRATIVO MALATTIA INFORTUNIO IN AGRICOLTURA ENTE BILATERALE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO" IN SIGLA "FIMIA - EBAB"

Art. 1 - Costituzione

In applicazione dell'art. 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti stipulato in data 22 ottobre 2014 e sue modifiche ed integrazioni, dell'art. 3 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per gli operai agricoli dipendenti da aziende agricole e florovivaiste della Provincia di Belluno stipulato in data 14 marzo 2017 e sue modifiche ed integrazioni, tenuto conto della Legge n. 30/2003 e del D.Lgs. 276/2003 e successive modifiche ed integrazioni è costituita, per iniziativa delle Organizzazioni Datoriali e Sindacali agricole firmatarie della contrattazione collettiva di lavoro agricola della Provincia di Belluno, una Associazione mutualistica senza fini di lucro, denominata "FONDO INTEGRATIVO MALATTIA E INFORTUNIO IN AGRICOLTURA" - "ENTE BILATERALE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO", in sigla "F.I.M.I.A. - E.B.A.B."

Art.2 - Sede

Il Fondo ha sede in Belluno, via Vittorio Veneto n.214, ed opera senza fini di lucro, secondo le norme di diritto privato ai sensi dell'art. 36 del codice civile.

La sua durata è stabilita senza prefissione di termini.

Art. 3 - Scopo sociale

L'Associazione ha i seguenti scopi:

- a - integrare i trattamenti assistenziali obbligatori in caso di malattia ed infortunio ed in genere integrare l'assistenza pubblica per tutti gli operai agricoli e florovivaisti, ed eventualmente dei loro familiari conviventi fiscalmente a carico, della Provincia di Belluno;
- b - riconoscere, nei limiti delle disponibilità finanziarie, ulteriori trattamenti ed attività assistenziali in favore degli operai agricoli e florovivaisti, e dei familiari conviventi fiscalmente a carico, della Provincia di Belluno;
- c - osservare e monitorare le dinamiche e le tendenze di mercato del settore agricolo e florovivaistico nella Provincia di Belluno valorizzandone così le peculiarità anche con riferimento alle pari opportunità;
- d - svolgere iniziative per promuovere l'incontro domanda - offerta di lavoro;
- e - promuovere ed incentivare misure per migliorare la prevenzione nei luoghi di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori agricoli e florovivaisti della Provincia di Belluno; amministrare e gestire nell'ambito provinciale, per le imprese aderenti al servizio, il funzionamento dei RLST (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale) in attuazione del Decreto Legislativo 81/08 e sue



modifiche ed integrazioni;

f - effettuare studi, ricerche, attività formative ed editoriali attinenti ai compiti istituzionali anche in collaborazione con Enti Pubblici e privati;

g - riscuotere per conto delle associazioni datoriali e sindacali la contribuzione per l'assistenza contrattuale prevista dagli articoli 3 e 33 del Contratto Provinciale di Lavoro degli operai agricoli e florovivaistici della Provincia di Belluno del 14 marzo 2017 e sue modifiche ed integrazioni;

h - esercitare altre funzioni che le parti costituenti riteranno opportune per il miglioramento delle relazioni sindacali essendo l'Associazione lo strumento che le organizzazioni sindacali del settore si danno per la gestione operativa delle tematiche definite dalla contrattazione collettiva nazionale e provinciale.

Per il perseguimento e l'attuazione degli scopi associativi l'Associazione potrà:

* aderire ed essere affiliata alle Organizzazioni Sindacali di categoria al fine di promuovere e concorrere alle iniziative delle stesse nell'ambito di compiti istituzionali;

* compiere, nei limiti della legge, operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie (non nei confronti del pubblico e non in forma prevalente) ritenute necessarie al raggiungimento dei propri obiettivi e finalizzate alla gestione delle attività o dei progetti avviati, anche dotandosi di strutture operative;

* ricercare collaborazioni necessarie per la messa a punto di opportune convenzioni di politiche attive del lavoro con gli Enti Pubblici preposti; avviare e gestire l'osservatorio sulla prevenzione e gli infortuni.

Art. 4 - Responsabilità

Le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'agricoltura della Provincia di Belluno firmatarie del Contratto Provinciale di Lavoro per gli operai agricoli dipendenti da aziende agricole e florovivaistiche della Provincia di Belluno promuovono la costituzione e l'attività dell'Associazione nell'esercizio delle loro funzioni di rappresentanza dei rispettivi iscritti e degli interessi nelle categorie di appartenenza.

Esse non sono responsabili, né direttamente, né indirettamente della gestione e amministrazione dell'Associazione e degli atti da questa/o adottati o dei provvedimenti assunti, né sono altresì responsabili degli atti compiuti dai propri designati nell'esercizio delle loro funzioni in seno all'Associazione. Esse sono, altresì, escluse da ogni e qualsiasi forma di rappresentanza diretta della/o stessa/o, essendo la loro funzione esclusivamente finalizzata ad attuare precise norme contrattuali.

Art. 5 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

a) cc
di La
vinci
b) li
redit
l'Ass
c) ac
che d
d) ev
lanci
Art.
L'Ass
zerà,
di la
rai a
tratt
latti
conve
(CCPL
vinci
Qualo
letti
entra
te pe
tive
tuto
zione
ranno
tratt
porto
Art.7
L'ese
de al
Il Cc
econo
chius
zioni
L'Ass
a) la
tere
b) la
ticlc
c) pe
g) de
E' vi
vanzi
o ca)
che
per l
Art.

- a) contributi previsti dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro degli operai agricoli e florovivaistici della Provincia di Belluno;
- b) liberalità, erogazioni, lasciti, donazioni, oblazioni, eredità, rendite e simili da chiunque disposti a favore dell'Associazione per incrementare il patrimonio;
- c) acquisti di beni mobili, mobili registrati ed immobili, che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- d) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.

Art. 6 - Risorse

L'Associazione, al fine di perseguire i propri scopi, utilizzerà, in via ordinaria, la contribuzione versata dai datori di lavoro agricoli, per proprio conto e per conto degli operai agricoli dipendenti, concernenti il CAC (Assistenza Contrattuale Provinciale), il FIMI (Assistenza Integrativa Malattia e Infortunio Provinciale) e l'EBAT, secondo le quote convenute nel Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro (CCPL) per gli operai agricoli e florovivaistici della Provincia di Belluno.

Qualora il gettito dei contributi previsti dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro di Belluno e qualsiasi altra entrata, detratte le spese di gestione, risulti insufficiente per l'erogazione delle prestazioni assistenziali integrative di cui alla lettera a) dell'art. 10 3 del presente statuto e per lo svolgimento delle altre attività dell'Associazione, le Organizzazioni socie della Associazione promuoveranno una modifica delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi al fine di ricondurre ad equilibrio il rapporto fra entrate contributive e spese per prestazioni.

Art. 7 - Esercizio sociale

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il Comitato di Gestione predispone ed approva il rendiconto economico e finanziario annuale entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio e lo comunica a tutte le Organizzazioni socie della Associazione.

L'Associazione dovrà tenere contabilità separate per:

- a) la gestione dei trattamenti assistenziali di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 3 del presente statuto;
- b) la gestione delle attività di cui alla lettera e) dell'articolo 3 del presente statuto;
- c) per la gestione della contribuzione di cui alla lettera g) dell'articolo 3 del presente statuto.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano stabilite per legge.

Art. 8 - Organi Sociali



Sono organi dell'Associazione:

- il Comitato di Gestione;
- il Presidente ed il Vice presidente;
- il Collegio Sindacale.

Art. 9 - Comitato di Gestione

L'Associazione è amministrata da un Comitato di Gestione composto pariteticamente da un numero di 6 (sei) membri di cui la metà in rappresentanza delle Associazioni dei Datori di Lavoro e l'altra metà in rappresentanza delle Associazioni dei Lavoratori, nominati rispettivamente dalla "CONFAGRICOLTURA BELLUNO", "CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DI BELLUNO", "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BELLUNO", "F.A.I. CISL BELLUNO E TREVISO", "F.L.A.I. CGIL BELLUNO" E "U.I.L.A. UIL TREVISO E BELLUNO".

I componenti durano in carica 3 (tre) anni, fino all'approvazione del rendiconto annuale e possono essere riconfermati.

Nella sua prima riunione il Comitato di Gestione nomina, tra i suoi membri, il Presidente ed un Vice-presidente che devono appartenere a rappresentanze sindacali diverse (datori di lavoro e lavoratori e viceversa).

Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare uno dei componenti del Comitato, quest'ultimo provvederà a richiedere la nomina del sostituto all'Organizzazione che lo aveva nominato e che indicherà un nuovo membro, che resterà in carica sino alla scadenza degli altri componenti.

Mancando oltre la metà dei componenti si intendono decaduti tutti i membri del Comitato, che dovrà essere ricostituito per intero.

Art. 10 - Il Presidente ed il Vice Presidente

Il Presidente del Comitato di Gestione ed il suo Vice, eletti dal Comitato di Gestione con voto unanime alternativamente tra i propri componenti di espressione datoriale e sindacale durano in carica per 3 (tre) anni. Ad ogni mandato in cui il Presidente sia espressione dei datori di lavoro dovrà seguire un mandato in cui il Presidente sia espressione dei lavoratori e viceversa.

Allo scadere del triennio, nelle more della elezione del nuovo Presidente, quello uscente rimarrà in carica sino alla nomina del suo successore il quale, se non risulterà eletto entro 6 (sei) mesi con voto unanime potrà essere eletto successivamente con voto a maggioranza dei componenti il Comitato di Gestione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede le riunioni del Comitato di Gestione.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice-Presidente.

Il Presidente cura e segue l'attività complessiva dell'Associazione accertandone la conformità alle leggi, ai contratti collettivi, al presente statuto ed ai regolamenti approvati

dal C
Art.

L'amm
mento
le pu
spett
Il Co
portu
ed al
ria e
E' ir
membr
di ri
In pa
a) a
della
b) al
Vice-
c) al
Contr
d) al
e) a
all'a
le st
f) al
za de
g) ac
lità;
h) al
alle
integ
i) in
stion
l) qu
m) lo
Art.

Le se
prese
lativ
revol
lette
nanim
Il Co
qualv
no la
La cc
dito
riuni
quals
racco

dal Comitato di Gestione.

Art. 11 - Competenze del Comitato di Gestione

L'amministrazione e la gestione dell'Ente nonché l'accertamento dei requisiti e delle condizioni per la spettanza delle prestazioni assistenziali e l'erogazione delle medesime spettano al Comitato di Gestione.

Il Comitato delibera su tutti i provvedimenti che ritiene opportuni per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione ed all'uopo è investito di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

E' in facoltà del Comitato delegare ad uno o più dei suoi membri alcune delle funzioni o compiti così come deliberare di rilasciare procure a terzi.

In particolare il Comitato di Gestione delibera in merito:

- a) alle linee programmatiche dell'attività istituzionale e della gestione dell'Associazione;
- b) all'elezione, fra i propri membri, del Presidente e del Vice-presidente;
- c) alle modalità di riscossione dei contributi previsti dal Contratto Collettivo provinciale di lavoro di Belluno;
- d) all'approvazione del rendiconto economico e finanziario;
- e) alle eventuali modifiche delle prestazioni in relazione all'andamento della gestione ed al prevedibile utilizzo delle stesse da parte degli iscritti;
- f) alla decisione su eventuali ricorsi in materia di spettanza delle prestazioni;
- g) ad eventuali e temporanei investimenti delle disponibilità;
- h) all'approvazione di regolamenti relativi alle modalità ed alle procedure di erogazione delle prestazioni assistenziali integrative ed alle altre eventuali prestazioni;
- i) in generale, a tutte le materie relative alla corretta gestione dell'Associazione;
- l) qualsiasi modifica al presente statuto;
- m) lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 12 - Riunioni del Comitato

Le sedute del Comitato sono validamente costituite con la presenza della maggioranza (metà più uno) dei membri. Le relative deliberazioni devono essere adottate con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti tranne per le lettere "l" e "m" del precedente articolo per cui serve l'unanimità.

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno la metà dei suoi componenti.

La convocazione dovrà essere effettuata mediante avviso spedito almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione con posta elettronica certificata (PEC) ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (telefax, lettera raccomandata o altri mezzi similari) all'indirizzo di posta



elettronica o allo specifico indirizzo (numero di telefax, domicilio, ecc.) che siano stati preventivamente depositati presso la sede sociale.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

In caso di particolare urgenza è ammessa la convocazione con i suddetti mezzi con preavviso minimo di 48 (quarantotto) ore. Le riunioni del Comitato si potranno svolgere nella sede sociale o altrove purché in Provincia di Belluno.

Per ciascuna riunione il Comitato redige un verbale che viene trascritto in apposito libro.

Non è ammessa delega di rappresentanza.

Art. 13 - Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi, di cui uno designato dalle Organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro e l'altro dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori; il terzo iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti è designato congiuntamente dalle Parti Datoriali e Sindacali.

Qualora fosse ritenuto opportuno vengono nominati due supplenti designati rispettivamente dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dalle Organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro. Il Collegio Sindacale, nella sua prima riunione nomina, fra i suoi componenti, il Presidente. Essi durano in carica 3 (tre) anni e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Sindaci esercita le funzioni di controllo secondo le norme contenute nel codice civile, in quanto applicabili, e relaziona i soci sulla sua attività. In particolare il Collegio dei Sindaci effettua le verifiche sull'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza delle leggi, dei Contratti Collettivi, delle norme statutarie e regolamentari, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; redige apposita relazione sul conto consuntivo da presentare al Comitato di Gestione per l'approvazione del bilancio.

L'organo di controllo accerta la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà del Fondo e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo richiedendo notizie riguardanti l'andamento della gestione o di determinate operazioni.

L'Organo di Controllo redige verbale di tutte le riunioni ed ispezioni.

I verbali sono trascritti nel libro del Collegio dei Sindaci.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere convocati ed hanno diritto di intervento alle riunioni del Comitato di Gestione ma non hanno diritto di voto.

Art. 14 - Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Comitato di Gestione nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

L'eventi
ti gli
tese
condi
della
lità
diver.
Art. :
Per t
genti
F.to :
F.to :

L'eventuale residuo netto, pagati i debiti e soddisfatti tutti gli impegni, sarà devoluto alla promozione di iniziative tese al miglioramento del trattamento assistenziale, delle condizioni di vita e di sicurezza dei lavoratori agricoli della Provincia di Belluno o ad altre Associazioni con finalità analoga o per fine di pubblica utilità, salvo che sia diversamente disposto dalla legge.

Art. 15 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto valgono le norme di legge vigenti in materia di associazioni.

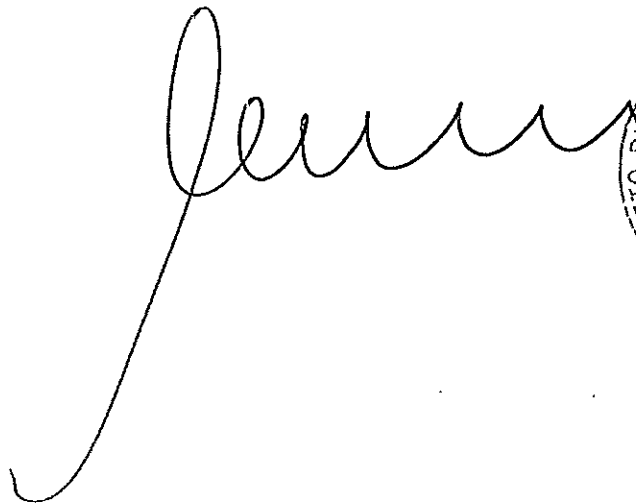
F.to Damiano Rech

F.to Elisa Piccolotto, Notaio (L.S.)



Copia conforme all'originale, debitamente firmato ai
sensi di Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Belluno, 15 (quindici) gennaio 2018 (duemiladiciotto).

A handwritten signature in black ink, consisting of a large initial 'E' followed by several loops and a long, sweeping tail that curves downwards and to the left.